

Padova, 27 settembre 2022

L'AB URBE CONDITA DEL VENTENNIO FASCISTA **Due giorni di convegno sulla Marcia su Roma all'Università di Padova**

Il movimento politico dei Fasci italiani di combattimento fu fondato il 23 marzo del 1919 e il 9 novembre 1921 si trasformò nel Partito Nazionale Fascista. Tuttavia è un'altra data che viene iconicamente citata nella storiografia: il 28 ottobre 1922, data della Marcia su Roma.

Tutto inizia a Perugia, il 26 ottobre, dove i quadrumviri fascisti – il generale De Bono, Italo Balbo, Cesare De Vecchi e Michele Bianchi – installarono il loro quartiere generale. Il 27 ottobre circa ventimila camicie nere partono da Santa Marinella, Tivoli, Monterotondo e dal Volturno, requisendo convogli ferroviari, per dirigersi verso la capitale. Roma è difesa in quel momento da oltre 28.000 soldati ben armati. Luigi Facta, capo del Governo in carica, dichiara alle 6 del mattino del 28 ottobre lo stato di assedio, alle 8.30 il re Vittorio Emanuele III si rifiuta di controfirmarlo. Le camicie nere entrano in città, non contrastate da nessuno, minacciando di occupare i ministeri. Il Governo si dimette. Vittorio Emanuele III, sempre il 28 ottobre, convoca Mussolini nella capitale. Aspetterà due giorni: il duce arriverà solo il 30 ottobre, in treno da Milano. Lo stesso giorno il re gli conferirà ufficialmente l'incarico di formare un nuovo governo.

Il 28 ottobre diventa centrale nella narrazione del Ventennio: è l'*ab Urbe condita* del ventennio fascista.

«La marcia su Roma nell'ottobre 1922 fu un evento cruciale nella storia d'Italia, ma ebbe anche profonde ripercussioni in Europa e nel mondo. L'avvento al potere del fascismo preluse infatti a un cambiamento radicale degli assetti politici usciti dalla Grande guerra, fornendo un modello politico - in primo luogo alle destre ultranazionaliste - per la trasformazione dello stato liberale in senso antidemocratico. Il convegno "The Global Impact of the March on Rome", organizzato dal Centro di Ateneo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (Casrec) dell'Università di Padova in collaborazione con il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità e il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – **dice Filippo Focardi, direttore del CASREC** – affronterà questa dimensione europea e internazionale della marcia su Roma finora scarsamente approfondita dalla storiografia. A farlo saranno storici e storiche di prestigio, provenienti da università e centri di ricerca di tutto il mondo, che si riuniranno giovedì 29 e venerdì 30 settembre in Sala delle Edicole di piazza Capitaniato con entrata da Arco Vallaresso. Il convegno si colloca nel quadro delle numerose iniziative organizzate quest'anno in tutta Italia in occasione della ricorrenza del centenario della marcia su Roma, spiccando per la qualità e l'originalità della sua proposta scientifica».

Giovedì 29 settembre dalle ore 9.00 in Sala delle Edicole di piazza Capitaniato con entrata da Arco Vallaresso a Padova, dopo i saluti di Filippo Focardi, Gianluigi Baldo, direttore del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità, e Elena Pariotti, direttrice Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali, verrà aperta prima delle due giornate di lavori che si occuperà di dopoguerra e fascismo e dei riflessi sull'Europa e nel mondo della marcia su Roma. Interverranno, tra gli altri, John Horne, Trinity College Dublin, Marco Mondini, Giulia Albanese e Matteo Millan, Università di Padova, Blasco Sciarrino, Central European University, Budapest/Vienna, Derek Hastings, Oakland University, Stefan Laffin, Leibniz University Hannover, e Sven Reichardt, University of Konstanz. Il convegno prosegue nella giornata di venerdì 30 settembre dalle ore 9.30 nella stessa sede.

The Global Impact of the March on Rome

Spogi
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE,
GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DSSGeA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE,
GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITÀ

MOHU
MOBILITY & HUMANITIES
Centre for Advanced Studies
University of Padova

Sala delle Edicole

Piazza Capitaniano, Arco Vallaresso – Padova

29 settembre 2022

9.15 Opening Remarks

FILIPPO FOCARDI (Head of the University Centre for the history of the Resistance and the Contemporary Age – University of Padua)

GIANLUIGI BALDO (Head of the Department of Historical and Geographic Sciences and the Ancient World – University of Padua)

ELENA PARIOTTI (Head of the Department of Political Science, Law and International Studies – University of Padua)

9.30 - Introduction

GIULIA ALBANESE (University of Padua), *Rethinking the global impact of March on Rome*

Panel I: Post-war and Fascism (10.10-12.30)

Chair: **JOHN HORNE** (Trinity College Dublin)

MARCO MONDINI (University of Padua), *War after the War. Fascism between Patriotic Remobilization and Militarization of the Italian Society*

MAXIMILIANO FUENTES CODERA (University of Girona), *'Wilsonian Disappointment' and anti-liberalism in Spain: Postwar, Fascism, and the coup d'état of Primo de Rivera (1917-1923)*

Coffee break (11.00-11.20)

BLASCO SCIARRINO (Central European University, Budapest/Vienna), *Disciples of Italian Authoritarianism: Anti-democratic Romanian Great War Veterans and their Transnational Influences, 1920-1938*

Lunch (12.45-14.15)

Panel II: The European Impact of the March on Rome-I (14.30-16.30)

Chair: **MATTEO MILLAN** (University of Padua)

ALESSANDRO SALUPPO (University of Padua), *The red dragon and the black shirts ONLINE*

FRANCESCA CAVAROCCHI (University of Florence), *The reception of Italian fascism in France: representations, political relations, transnational dynamics*

ARISTOTLE KALLIS (Keele University), *A seismic non-event: the reception and impact of the rise of Italian Fascism in interwar Greece*

16.30 Coffee break

Panel III: The European Impact of the March on Rome- 2 (17.00-19.00)

Chair: **MARCO BRESCIANI** (University of Florence)

JAKUB DRABIK (Institute of History, Slovak Academy of Sciences), *The March on Rome and Czech fascism*

BALÁZS JUHÁSZ (Eötvös Loránd University, Budapest), *Hungary and the March on Rome, an event that actually changed nothing*

GRZEGORZ KRZYWIEC (Polish Academy of Sciences, Warsaw), *Fascism goes East Central Europe. Reactions to Rome's march and the evolution of political culture in interwar Poland (1922-1931)*

30 settembre 2022

Panel IV: The European Impact of the March on Rome-3 (9.30-12.00)

Chair: **FILIPPO FOCARDI** (University of Padua)

DANIELE TORO (Bielefeld University), *From the Putsch to the March: The "March on Rome" as a Performative Model in German-Speaking Europe 1922-1933*

DEREK HASTINGS (Oakland University), *The Impact of the March on Rome on the Early Nazi Movement, 1922-1925*

STEFAN LAFFIN (Leibniz University Hannover), *Reading the 'March on Rome' through the lens of a fascist broker – Giuseppe Renzetti and interpretations and usages of the 'March on Rome' to act within the German right-wing milieu*

FABIO FERRARINI (University of Milan), *The impact of the March on Rome in the Nordic Countries*

Coffee break (11.00-11.20)

Discussion

Lunch (12.30-13.45)

Panel V: The Impact of the March beyond Europe (14.00-16.00)

Chair: **MARCO MONDINI** (University of Padua)

MARTINO OPPIZZI (Institut d'Histoire du Temps Présent, Paris) - *Threat or resource? The impact of the March on Rome among the Italian population in Tunisia: reactions and instrumentalizations in a peripheric context*

FABIO GENTILE (Federal University of Ceará, Center of Humanities, Fortaleza), *Echoes of Fascism in Brazil under Getulio Vargas*

DANIEL HEDINGER (LMU, Munich), *The March on Rome and the Rise of Italian Fascism. An East Asian Perspective*

16.00 Concluding Remarks

SVEN REICHARDT (University of Konstanz)



https://it.wikipedia.org/wiki/File:Milite_ignoto_1922_Marcia_su_Roma.jpg